



Comune di Assago Città Metropolitana di Milano

Area Affari Istituzionali, Eventi, Cultura e Sport

AVVISO PUBBLICO

AI SENSI DELL'ART. 193, COMMA 16, DEL D.LGS. N. 36/2023

**PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN PROMOTORE AI FINI DELL'ATTIVAZIONE DI
UN PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO AVENTE AD OGGETTO
L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEGLI INTERVENTI DI
RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DEL "CENTRO SPORTIVO COMUNALE
DI VIA VITTORIO", sito in Via Giuseppe di Vittorio, 20057 Assago (MI)**

**APPROVATO CON DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
DELL'AREA AFFARI ISTITUZIONALI, EVENTI, CULTURA E SPORT
N. 375 DEL 15/07/2026**

SOMMARIO

Sommario

PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN PROMOTORE AI FINI DELL'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO AVENTE AD OGGETTO	1
1) DATI ESSENZIALI DELLA PROCEDURA	1
2) CONTESTO DI RIFERIMENTO	1
3) FINALITÀ E NATURA DELL'AVVISO PUBBLICO	3
4) PIATTAFORMA TELEMATICA DI <i>E-PROCUREMENT</i>	5
5) OGGETTO DELL'OPERAZIONE DI PPP	5
6) NATURA DEGLI INVESTIMENTI	7
ORARI DI FUNZIONAMENTO. APPLICAZIONE DELLE TARIFFE AGLI UTENTI	8
GESTIONE DEL SERVIZIO ED ATTIVITÀ/SERVIZI ACCESSORI	9
7) DURATA E RISCHI DELL'OPERAZIONE DI PPP	9
8) SOGGETTI AMMESSI	10
8.1 PARTECIPAZIONE IN FORMA PLURISOGGETTIVA	10
8.2 ULTERIORI PREVISIONI IN TEMA DI PARTECIPAZIONE	11
9) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE	11
10) CONTENUTI MINIMI DELLE PROPOSTE	12
11) SOPRALLUOGO	14
12) RICHIESTE DI CHIARIMENTI E/O INTEGRAZIONI DOCUMENTALI	14
13) PRIMA SELEZIONE DELLE PROPOSTE	14
14) VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALE E INDIVIDUAZIONE DEL PROMOTORE	15
14.1) SISTEMA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA	16
15) EVENTUALE INTEGRAZIONE DELLA PROPOSTA E APPROVAZIONE DEL PROGETTO	19
16) SINTESI DELLO SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA	20
17) DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA FUTURA GARA	22
18) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	23
19) DISPOSIZIONI FINALI	23

1) DATI ESSENZIALI DELLA PROCEDURA

Informazioni generali sulla procedura	
Stazione appaltante	Comune di Assago
Natura dell'avviso	Avviso di sollecitazione ai sensi dell'art. 193, co. 16, D.lgs. n. 36/2023
Natura della procedura	Partenariato pubblico-privato
Responsabile Unico del Progetto	Elena Fotia
Indirizzo profilo informatico	e.fotia@comune.assago.mi.it
Indirizzo posta elettronica certificata	sportello.cittadino@assago.legalmail.it
Termini della procedura	
Richieste di effettuazione del sopralluogo obbligatorio	Entro 55 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico
Richieste di chiarimenti rispetto all'Avviso Pubblico	Entro 65 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico
Presentazione delle proposte	Entro 90 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso Pubblico
Svolgimento di una prima selezione delle proposte	Entro 45 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte, ai sensi del comma 5 dell'art. 193 D.lgs. 36/2023.
Valutazione comparativa finale e per l'individuazione del promotore	Entro 60 giorni, differibili in caso di complessità a 90 giorni, dalla data della conclusione della fase di prima selezione delle proposte, ai sensi del comma 6 dell'art. 193 D.lgs. 36/2023.

2) CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Comune di Assago (di seguito l'«**Amministrazione**» o il «**Comune**») promuove lo sport in ogni sua forma riconoscendone i valori fondanti e educativi alla base del benessere dell'individuo e della società quali il rispetto della persona e delle regole, la lealtà e la solidarietà.

Tra i suoi obiettivi istituzionali vi è quello di programmare e promuovere iniziative ed interventi finalizzati alla diffusione dell'attività sportiva nel territorio comunale, determinando condizioni di pari opportunità per l'accesso alla pratica dello sport di tutti i cittadini, finalizzato, tra l'altro, al raggiungimento e al mantenimento della buona salute nonché quale mezzo di maggiore aggregazione e prevenzione al disagio sociale, così come dichiarato nei propri Atti strategici ed, in particolare, nel DUP 2026-2028, missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero: "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. DUP approvato con Deliberazione di C.C. n. 45 del 18.12.2025.

Obiettivo generale dell'Amministrazione è quello, per l'appunto, di <<garantire a tutti i cittadini l'esercizio della pratica sportiva quale proficuo impiego del tempo libero, concreto strumento e importante fattore di formazione umana ed occasione di crescita culturale e sviluppo sociale". In tale ottica, l'attività dell'Ufficio Sport si concretizzerà nella cura in generale dell'attuazione delle politiche dello sport del Comune di Assago, privilegiando il rapporto con i protagonisti delle

attività sportive nel territorio, mediante la condivisione di iniziative sportive, convenzioni e affitto palestre. L'amministrazione continuerà a patrocinare corsi e manifestazioni sportive, occupandosi altresì, della riqualificazione, realizzazione ed ammodernamento delle strutture sportive attualmente presenti sul territorio>>.

In particolare, l'Amministrazione intende favorire la pratica sportiva a ogni livello, attraverso la valorizzazione dell'impiantistica sportiva di proprietà comunale e la creazione di sinergie con soggetti privati per attrarre nuove risorse per la riqualificazione delle strutture dedicate allo svolgimento delle attività sportive, secondo i principi della transizione ecologica e della sostenibilità energetica, in un'ottica di rigenerazione ambientale e urbana. Il Comune si propone quindi di stimolare la diffusione della pratica sportiva attraverso la riqualificazione degli impianti sportivi attualmente presenti sul territorio, anche attraverso operazioni di partenariato pubblico-privato.

In particolare, l'Amministrazione intende garantire la riqualificazione e la fruizione collettiva dei propri impianti sportivi anche attraverso investimenti che ne valorizzino e implementino la vocazione polifunzionale, favorendo la partecipazione di soggetti privati alla predisposizione e all'attuazione delle proposte progettuali volte a garantire la gestione degli impianti sportivi nell'ottica del pieno soddisfacimento delle esigenze cittadine legate allo svolgimento dell'attività motoria e delle attività ad essa connesse.

Nell'ambito di tale contesto, si evidenzia l'obiettivo strategico perseguito dall'Amministrazione, con riguardo al "CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI VIA GIUSEPPE DI VITTORIO", con il quale si è deciso di procedere ad un'analisi diretta a valutare le opportune modalità di gestione del servizio prima della naturale scadenza del contratto risultante al 31.07.2026.

A seguito delle analisi dell'attuale gestione, delle finalità perseguibili dalla codesta Amministrazione nonché tenendo conto delle dimensioni e della complessità della struttura sportiva citata, l'Amministrazione valutava, come la più opportuna e conveniente, la modalità di gestione del servizio della Concessione di Servizi da operare per il tramite del Partneriato Pubblico Privato, ex art. 193 del D.lgs. 36/2023. Tale soluzione veniva approvata con Deliberazione di C.C. n. 19 del 16/04/2026, ai sensi dell'art. 14, commi 2 e 3 del D.lgs. 201/2022, facente parte integrante, con tutti i suoi allegati, del presente Avviso (Allegato 1).

Alla luce di tali presupposti, il Comune intende dunque procedere allo svolgimento di una procedura volta all'acquisizione di proposte di operatori economici privati, ai sensi dell'articolo 193, comma 16°, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 («**Codice dei Contratti Pubblici**» o «**Codice**»), e al confronto comparativo tra i soggetti interessati («**Procedura**»), nonché a tutti gli ulteriori adempimenti necessari ai fini dell'affidamento in concessione della progettazione ed esecuzione dei lavori di riqualificazione («**Lavori**») e gestione («**Servizi**») del "Centro Sportivo Comunale di Via Vittorio", sito in Via Giuseppe di Vittorio, 20057, Assago (MI) (a seguire, l'«**Impianto Sportivo**»), mediante Operazione di PPP e, relativamente al correlato contratto, «**Concessione**»).

Nello specifico, la Procedura, come meglio descritta nei seguenti paragrafi, è finalizzata a:

- (i) sollecitare eventuali operatori economici interessati alla realizzazione dell'Operazione di PPP («**Operatori Economici**») a presentare una proposta di PPP ai sensi dell'articolo 193, comma 3°, del Codice («**Proposta**»), per effetto della cui presentazione i medesimi Operatori Economici assumeranno il ruolo di proponenti («**Proponenti**») nell'ambito della presente Procedura;

- (ii) svolgere una prima selezione dei Proponenti sulla base di appositi criteri valutativi fissati nel successivo paragrafo 13 e individuare una o più Proposte da ammettere alla fase di valutazione comparativa finale, ai sensi dell'articolo 193, comma 5°, del Codice;
- (iii) previa eventuale integrazione delle rispettive Proposte e svolgimento di possibili consultazioni dirette con i Proponenti ammessi ai sensi del punto precedente, effettuare un confronto comparativo finale tra i Proponenti medesimi, selezionati all'esito della precedente fase, ed individuare l'operatore che avrà presentato la Proposta fattibile e corrispondente ai fabbisogni dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 193, comma 6°, del Codice;
- (iv) individuare quest'ultimo come promotore («**Promotore**») ai fini dello svolgimento delle successive fasi dell'Operazione di PPP;
- (v) svolgere con il Promotore interlocuzioni volte ad affinare i contenuti della rispettiva Proposta e ad integrarle ai sensi dell'articolo 193, comma 7°, del Codice, al fine di acquisire una documentazione progettuale completa, ivi compreso il progetto di fattibilità tecnica ed economica («**PFTE**»), da approvare e da porre a base della successiva procedura di affidamento dei Lavori e dei Servizi.

In seguito alla conclusione della presente Procedura, e sulla base del relativo esito, il Comune svolgerà gli ulteriori adempimenti necessari per l'affidamento dei Lavori e dei Servizi sopra indicati e, nello specifico, provvederà a:

- (i) porre la Proposta del Promotore a base della successiva gara («**Gara**») per l'affidamento della Concessione;
- (ii) individuare il concessionario che stipulerà la Concessione («**Concessionario**»), il quale sarà individuato nel concorrente che avrà presentato la migliore offerta nell'ambito della Gara.

In ottemperanza alla sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 5 febbraio 2026 (Causa C-810/24), l'Amministrazione comunica che per la presente procedura **non trova applicazione il diritto di prelazione in favore del Promotore individuato all'esito della fase di valutazione comparativa.**

Coerentemente con i principi di parità di trattamento, non discriminazione e tutela della concorrenza sanciti dall'ordinamento eurounitario, l'aggiudicazione della concessione dell'impianto sportivo avverrà esclusivamente a favore dell'operatore economico che avrà presentato la migliore offerta in sede di gara, senza possibilità per il promotore di esercitare il diritto di subentro adeguando la propria offerta a quella dell'aggiudicatario prescelto.

Al Promotore, la cui Proposta è stata posta a base di Gara, sarà garantito, qualora non risultasse aggiudicatario della gara, esclusivamente il rimborso delle spese sostenute per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e dei relativi allegati (nei limiti stabiliti dalla normativa vigente), a carico dell'operatore economico aggiudicatario.

3) FINALITÀ E NATURA DELL'AVVISO PUBBLICO

Il presente Avviso pubblico (d'ora in poi, l'«**Avviso Pubblico**») ha lo scopo di sollecitare, ai sensi dell'articolo 193, comma 16°, del Codice, gli Operatori Economici a presentare Proposte redatte nel rispetto dell'articolo 193, commi 3° e ss., dello stesso Codice.

Dal presente Avviso Pubblico, in quanto esclusivamente inteso a consultare il mercato di

riferimento al fine di appurare l'esistenza di Operatori Economici interessati alla realizzazione dell'iniziativa in questione nonché all'acquisizione delle relative Proposte, non derivano:

- (i) l'insorgenza di situazioni giuridicamente tutelate in capo ai soggetti privati che partecipano alla Procedura, né a monte l'obbligo, per il Comune di Assago, di concludere la medesima Procedura, di prendere in considerazione la documentazione presentata dai medesimi soggetti privati in risposta al presente Avviso Pubblico ovvero di dare seguito all'indizione della successiva Gara per l'affidamento dei Lavori e dei Servizi;
- (ii) diritti o aspettative di sorta al conseguimento della Concessione, o di altri vantaggi economici, i quali potranno essere attribuiti esclusivamente nell'ambito della futura ed eventuale Gara per l'affidamento dei Lavori e dei Servizi, ai sensi dell'articolo 193, commi 8° e ss., del Codice, ed unicamente per effetto dell'aggiudicazione della medesima.

Come meglio specificato nel successivo paragrafo 16, la presente Procedura si articola in più fasi:

Fase	Adempimento
Fase 1 <u>Acquisizione delle proposte</u>	Pubblicazione dell'Avviso Pubblico
	Sopralluoghi obbligatori
	Pubblicazione di eventuali chiarimenti, qualora siano richiesti dagli Operatori
	Ricezione delle Proposte
Fase 2 <u>Prima selezione delle Proposte</u>	Nomina della Commissione
	Valutazione comparativa delle Proposte sulla base dei criteri previsti dall'Avviso Pubblico
	Individuazione di una o più Proposte ammesse alla valutazione comparativa finale
Fase 3 <u>Individuazione del Promotore</u>	Eventuali integrazioni delle Proposte ai sensi dell'art. 193, comma 6°, del Codice
	Consultazioni dirette con i Proponenti
	Valutazione comparativa finale tra i Proponenti
	Individuazione del Promotore mediante provvedimento motivato
Fase 4 <u>Approvazione del progetto</u>	Eventuali integrazioni finali al PFTE e al progetto dei servizi contenuti nella Proposta ai fini della relativa approvazione ai sensi dell'art. 193, comma 7°, del Codice
	Approvazione del PFTE ad esito della Conferenza di Servizi Decisoria del progetto dei servizi contenuti nella Proposta

Il PFTE e il Progetto dei servizi, inclusi nella Proposta del Promotore valutata dall'Amministrazione come la più conveniente sotto il profilo tecnico-economico nell'ambito della Procedura, verranno dunque approvati ai sensi dell'articolo 193, comma 7°, del Codice.

La Proposta verrà sottoposta alle ulteriori verifiche istruttorie nonché posta a base della futura Gara di cui all'articolo 193, comma 8°, del Codice.

4) PIATTAFORMA TELEMATICA DI E-PROCUREMENT

In conformità agli artt. 19 e 25 del D.lgs. 36/2023, la presente procedura è gestita integralmente in modalità telematica attraverso la piattaforma di e-procurement Sintel, accessibile all'indirizzo [\[www.ariaspa.it\]](http://www.ariaspa.it).

La proposta, corredata di tutta la documentazione tecnica, economica e amministrativa richiesta, dovrà essere caricata e inviata sulla piattaforma entro e non oltre il termine perentorio indicato agli articoli del presente Avviso. Non saranno ammesse proposte trasmesse con modalità cartacea, via PEC o attraverso canali diversi dalla piattaforma Sintel.

Gli operatori economici interessati sono tenuti a registrarsi preventivamente sulla piattaforma e ad accreditarsi presso l'Amministrazione Comunale di Assago.

Eventuali richieste di assistenza tecnica relative all'utilizzo della piattaforma dovranno essere rivolte esclusivamente al help desk della piattaforma Sintel, secondo le modalità indicate sul portale medesimo.

La Piattaforma garantisce la massima segretezza e riservatezza riguardo la Proposta e ai relativi documenti che la compongono. Inoltre, si assicura la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità delle informazioni fornite, tutelando così l'integrità del processo di valutazione.

La Piattaforma darà comunicazione attestante il corretto invio della Proposta all'indirizzo *e-mail/PEC* indicato dal Proponente in fase di registrazione.

Nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità della Procedura, la Piattaforma provvederà a notificare ai concorrenti la data e l'ora delle sedute in cui si procederà all'apertura delle buste telematiche contenenti la documentazione amministrativa e le autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti nonché di quelle contenenti la documentazione di cui ai successivi paragrafi del presente Avviso Pubblico.

5) OGGETTO DELL'OPERAZIONE DI PPP

Le Proposte di PPP avranno ad oggetto la progettazione, l'esecuzione di Lavori e l'erogazione di Servizi di gestione nonché le ulteriori attività connesse, come descritti di seguito.

Il Comune di Assago è proprietaria del Centro sportivo comunale di Via di Vittorio, sito in Assago, Via Giuseppe di Vittorio, 20057 Assago (MI), identificato al Catasto Terreni del Comune di Assago al Foglio 12, Particelle 174.

Il plesso è localizzato a Est con il Royal Garden Hotel, a Ovest con il complesso residenziale denominato "Villaggio Edera", a Nord con il parcheggio che confina con la Via G. Di Vittorio ed a Sud con la Tangenziale Ovest. L'accesso al centro sportivo avviene dalla Via G. Di Vittorio attraverso l'antistante parcheggio, quest'ultimo non a servizio esclusivo del centro.

Il complesso sportivo è un impianto multidisciplinare che insiste su un'area complessiva di circa 10 ettari ed è dotato di impianti indoor e outdoor per la pratica sportiva di diverse discipline, tra cui, ad esempio: Atletica, Calcio, Pallacanestro, Pallavolo, corsi di Arti Marziali, Fitness & Wellness, etc.

La struttura attualmente si caratterizza in tale modo con riferimento alla planimetria:

- lettera A una tribuna ed il relativo sotto tribuna;
- lettera B (palazzetto GIALLO): superficie complessiva ca 600 mq con campo da gioco per attività di Pallavolo e ginnastica e spogliatoio in muratura;

- lettera C un campo da allenamento in manto sintetico (NON OGGETTO DI CONCESSIONE);
- lettera D (palazzetto VERDE): superficie complessiva ca 1.500 mq con campo da gioco per attività di pallacanestro e relativa tribuna ospitante n. 250 posti;
- lettera E una struttura adibita a spogliatoi di calcio;
- lettera F (palazzetto ROSSO): superficie complessiva ca 1.500 mq con campo da gioco per attività di Pallacanestro e Pallavolo - e relativa tribuna ospitante n. 120 posti e spogliatoi misto muratura-prefabbricato;
- lettera G: campo calcio a 11 di dimensioni 110x75mt in erba naturale con annessa tribuna ospitante n. 500 posti: per il presente spazio si evidenzia che è stato avviato l'intervento di trasformazione del campo da calcio in erba sintetica, programmato dall'Ente comunale nel Programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027 e finanziato con risorse proprie. L'impianto è altresì dotato di annessa pista di atletica, non interessata dal predetto intervento.
- lettera H (palazzetto BLU): superficie complessiva ca 1.500 mq con campo da gioco per attività di pallacanestro, e polifunzionale, con relativa tribuna retrattile ospitante n. 90 posti;
- lettera I: struttura da realizzare a servizio del campo da basket (edificio D) e del campo multisport (edificio H).

L'Amministrazione mette a disposizione dei soggetti interessati, in allegato al presente Avviso, la planimetria aggiornata dell'impianto sportivo (Allegato 3). Tale documento definisce l'ambito territoriale dell'intervento e il perimetro della concessione.

Attualmente, il Centro Sportivo è gestito dalla “Società sportiva dilettantistica MC2”, aggiudicataria della Gara ad evidenza pubblica tenutasi nell'anno 2017 (Cfr. Determinazione n. 895 del 02/01/2017), per il periodo 02.01.2017-31.07.2026.

Considerato l'approssimarsi della scadenza della Concessione in essere nonché le tempistiche amministrative e di legge necessarie a dare corso al procedimento oggetto del presente Avviso – Procedura di P.P.P. ex art. 193 D.lgs. 36/2023 - l'Amministrazione si impegnerà, per tempo, a prestare una “proroga tecnica” della gestione in capo al Gestore uscente allo scopo di garantire la continuità dei servizi sportivi dell'impianto nelle more dell'individuazione del nuovo concessionario.

L'intervento di riqualificazione, in ossequio alle finalità strategiche dell'Amministrazione, è volto ad ammodernare le strutture del Centro Sportivo, indicate di seguito, rendendole conformi e rispettose delle norme di legge, allo scopo di creare una struttura sportiva in grado di intercettare l'attuale domanda privata, tenuto conto delle discipline già presenti ma anche attraverso, eventualmente, l'inserimento di nuove discipline sportive emergenti.

La Proposta Progettuale dovrà prevedere, quantomeno, i seguenti interventi di riqualificazione e messa a norma delle strutture esistenti:

- (i) lavori di riqualificazione spogliatoi in muratura a servizio del campo da volley (edificio B);
- (ii) lavori di riqualificazione spogliatoi in muratura a servizio del campo da calcio (edificio E);
- (iii) lavori di ampliamento spogliatoi in muratura a servizio del campo da basket (edificio F);
- (iv) lavori di costruzione spogliatoi a servizio del campo da basket (edificio D) e del campo multisport (edificio H).

Con riferimento agli interventi di cui sopra, l'Amministrazione ha proceduto ad una analisi tecnica avente ad oggetto l'attuale stato manutentivo delle strutture e degli interventi che le stesse necessiterebbero per la loro messa a norma (Allegato 2), anche con stima del possibile e teorico

valore degli interventi, fermo restando le valutazioni proprie rimesse in capo all'Operatore Economico Partecipante. L'Amministrazione stabilisce, al fine di garantire la tempestiva operatività del servizio sportivo e la continuità del pubblico interesse, che il termine massimo per l'ultimazione degli interventi di messa a norma e il conseguimento dell'agibilità dell'impianto non potrà superare i [40] mesi dalla data di sottoscrizione del contratto o dal verbale di consegna delle aree. La mancata osservanza di tale termine massimo potrà essere causa di decadenza dell'aggiudicazione o risoluzione della convenzione.

Oltre agli interventi di messa a norma delle strutture, sopra indicate, l'Amministrazione intende richiedere all'Operatore Economico Partecipante, quale contenuti minimi che dovranno essere recepiti e sviluppati nella Proposta Progettuale e nel relativo Piano Economico-Finanziario, i seguenti aspetti progettuali:

- a) la continuità e valorizzazione del patrimonio sportivo esistente: mantenimento e potenziamento delle attività sportive storicamente radicate presso il Centro, quali la pallacanestro, nello specifico settore giovanile, categorie quali under 14 e under 19, il calcio, l'atletica, la ginnastica e la pallavolo;
- b) interventi mirati all'efficientamento energetico e al miglioramento del comfort ambientale, con l'obiettivo di ridurre i consumi energetici, contenere l'impatto ambientale e garantire condizioni ottimali di utilizzo per atleti, spettatori e personale;
- c) sviluppo dei servizi all'utenza: l'ampliamento dell'Offerta Sportiva, ove possibile in considerazione delle dimensioni territoriali del Centro sportivo ed in funzione della domanda da parte di possibili fruitori, grazie ad investimenti aventi ad oggetto la realizzazione di nuove strutture confacenti alla pratica di altre discipline sportive, quali ad esempio, dato l'interesse dell'Amministrazione: Tennis, Padel o altro.

6) NATURA DEGLI INVESTIMENTI

Nell'ambito del futuro ed eventuale rapporto concessorio con il Comune di Assago, il Concessionario dovrà farsi carico in via esclusiva dei costi per l'elaborazione del progetto, degli investimenti necessari al miglior funzionamento del Centro Sportivo (Lavori), come indicati al precedente paragrafo, così come della conduzione e gestione dello stesso (Servizio), secondo la quantificazione che sarà indicata all'interno della Proposta e nei documenti della futura Gara per l'affidamento della Concessione.

Non è prevista l'erogazione di un contributo pubblico da parte del Comune di Assago.

Il canone di concessione sarà determinato in fase di presentazione della proposta in funzione dell'equilibrio economico-finanziario e del piano gestionale, tenendo conto della tipologia dell'impianto, delle attività da svolgere e del relativo bacino di utenza.

Il canone determinato ad esito della selezione della Proposta e sulla base del PEF potrà essere oggetto di offerta al rialzo nell'ambito della successiva procedura di Gara.

L'intervento di riqualificazione e successiva gestione dell'Impianto Sportivo comporta l'esecuzione di un piano di investimenti iniziali a totale carico del Concessionario. A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'investimento potrà essere composto dalle seguenti voci:

- a) spese per la progettazione;
- b) interventi di recupero dei manufatti esistenti mediante manutenzione straordinaria e adeguamento alla normativa vigente, ristrutturazione e retrofit energetico;

- c) interventi di riqualificazione dell'area, entro i seguenti limiti: parcheggio antistante l'area non può essere oggetto di intervento poiché non ad uso esclusivo;
- d) Interventi di potenziamento delle strutture sportive;
- e) arredi e attrezzature funzionali alla destinazione degli spazi;
- f) opere di allacciamento e potenziamento ai pubblici servizi a rete;
- g) gli adeguamenti eventualmente richiesti dagli organi competenti in materia di prevenzione sismica, prevenzione incendi, igiene, salute e sicurezza, esercizio delle attività sociosanitarie e assistenziali istituzionali e per l'esercizio di eventuali attività ancillari;
- h) ogni attrezzatura o arredo necessari per il funzionamento dell'impianto nell'avvio della fase gestionale.

ORARI DI FUNZIONAMENTO. APPLICAZIONE DELLE TARIFFE AGLI UTENTI.

Il Concessionario è tenuto a garantire l'apertura e la piena funzionalità del Centro Sportivo per un monte ore settimanale non inferiore a 105 ore, distribuite secondo le esigenze della cittadinanza, delle scuole e delle società sportive locali.

Salvo diversa autorizzazione dell'Amministrazione, dovranno essere rispettate le seguenti fasce minime di apertura:

- Lunedì - Venerdì: 08:00 – 23:00;
- Sabato e domenica: 08:00 – 23:00.

Il calendario annuale delle aperture e delle eventuali chiusure festive dovrà essere comunicato all'Amministrazione entro il termine che verrà stabilito in Convenzione. Ogni variazione temporanea degli orari dettata da comprovate esigenze tecniche o di manutenzione dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Ente.

Per lo svolgimento dell'attività sportiva presso il Centro Sportivo *de quo* è dovuto il pagamento delle tariffe da parte degli utenti. Le tariffe sono stabilite dal Concessionario e da quest'ultimo rimosse. Tuttavia, il Concessionario dovrà rispettare le seguenti condizioni minime:

- a) le tariffe dovranno essere stabilite secondo criteri di efficienza al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione, essendo il rischio operativo posto a carico del Concessionario;
- b) entro il termine stabilito in convenzione, il Concessionario sottopone all'Amministrazione Comunale il piano tariffario per l'anno solare successivo. L'Ente valuterà la coerenza delle tariffe con l'obiettivo di garantire l'accessibilità dei cittadini e la presenza di specifiche agevolazioni per le fasce deboli;
- c) il Concessionario, si impegna, nell'esercizio delle proprie attività e nella programmazione di utilizzo degli spazi sull'impianto a garantire all'Amministrazione l'accesso incondizionato e gratuito per un numero massimo di 15 giornate annue consecutive o non consecutive, per attività organizzate direttamente dall'Amministrazione o con il patrocinio della stessa con preavviso di almeno 20 gg e per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle stesse;
- d) il Concessionario si impegna a garantire, in coerenza con la propria Proposta di gestione del Centro Sportivo, l'uso a tariffe quantomeno calmierate degli spazi sportivi in favore delle Associazioni Sportive locali iscritte al registro del Comune di Assago, nelle fasce orarie pomeridiane e serali (17-23) per un minimo di 10 ore a settimana;

- e) il Concessionario si impegna a garantire agli Istituti scolastici del territorio comunale, si prevede, in misura prudenziale, l'utilizzo degli spazi per un massimo indicativo di n. 50 ore annue che l'Amministrazione si riserva di programmare con preavviso trimestrale.

La Proposta presentata dovrà pertanto prevedere, in termini di costi e ricavi, una previsione economica che tenga conto dell'applicazione delle suddette tariffe.

Il Concessionario, anche tenendo conto di quanto sopra indicato nonché delle indicazioni di cui al successivo paragrafo, dovrà obbligatoriamente indicare, in modo distinto e separato, nel PEF la stima dei ricavi derivanti dall'applicazione delle tariffe sportive e quelli derivanti dalle attività/servizi accessori.

GESTIONE DEL SERVIZIO ED ATTIVITÀ/SERVIZI ACCESSORI.

La Proposta del Concessionario dovrà considerare, quale allocazione dei rischi operativi, la gestione del servizio tenuto conto dei seguenti obblighi minimi, quali:

- a) la gestione degli spazi del centro sportivo e delle discipline sportive;
- b) la programmazione ed il sostenimento, a propria cura e spesa, della manutenzione ordinaria degli impianti e dei mezzi, della pulizia necessaria ed indispensabile, comprensiva delle aree verdi del centro sportivo;
- c) la custodia, l'apertura e la chiusura, nonché la sorveglianza dell'impianto e delle attrezzature durante l'utilizzo dell'impianto da parte dell'utenza, ecc.

Negli spazi del Centro sportivo il Concessionario potrà svolgere, a condizione che non vengano pregiudicati i servizi oggetto della presente concessione e previa acquisizione dei titoli abilitativi previsti dalla legge, ogni altra attività prevista dal proprio oggetto sociale, quale a titolo esemplificativo:

- a) la gestione di attività finalizzata a qualsiasi titolo alla cura ed al benessere del corpo;
- b) la vendita di prodotti sportivi di ogni genere, di prodotti di abbigliamento e di prodotti in qualsiasi modo ricollegati o ricollegabili all'attività sportiva o ricreativa;
- c) la gestione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande - tipologia bar - svolta congiuntamente ed in misura strumentale all'attività dell'impianto sportivo;
- d) l'esercizio di pubblicità all'interno dell'impianto sportivo previo benestare dell'Amministrazione Comunale per quanto concerne il prodotto reclamizzato, la composizione grafica, le dimensioni e la quantità della pubblicità esistente, nel rispetto delle vigenti norme tributarie;
- e) la promozione ed organizzazione di eventi sportivi e di manifestazioni ed eventi di ogni genere.

Per gli ulteriori obblighi minimi in capo al Gestore, anche in relazione agli standard qualitativi della gestione che il Gestore dovrà integrare con propria Proposta, si rimanda all'allegato 1 e, quindi, alla Relazione illustrativa di cui all'art. 14 D.lgs. 201/2022.

7) DURATA E RISCHI DELL'OPERAZIONE DI PPP

In relazione alla presentazione della documentazione richiesta dalla presente Procedura, ai fini della valutazione di tutti gli aspetti che possono influire sull'equilibrio economico-finanziario dell'Operazione di PPP, gli Operatori Economici devono tenere in considerazione il contesto di riferimento e le disposizioni contenute negli articoli 177 e 178 del Codice, con particolare riferimento alla allocazione del rischio operativo e alla durata della Concessione.

In particolare, nell'ambito dell'Operazione di PPP deve essere garantito un effettivo trasferimento del rischio in capo all'Operatore Economico, come specificato dall'articolo 177 del Codice.

La durata della Concessione non è definita a priori, per quanto si ritiene prudenzialmente una durata minima di anni 10 (dieci), e verrà determinata nella Proposta selezionata nell'ambito della Procedura e posta a base della Gara, in misura tale da consentire il recupero degli investimenti effettuati e dei costi sostenuti ai fini della realizzazione dell'Operazione di PPP nei termini e nelle modalità proposte, assicurando la sostenibilità economica e finanziaria dell'iniziativa.

8) SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a presentare Proposte nell'ambito della Procedura tutti gli Operatori Economici, in forma singola o associata, previsti dagli articoli 65 e 66 del Codice dei Contratti Pubblici, che siano in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- A) requisiti di ordine generale, consistenti nel non versare nelle cause di esclusione automatica previste dall'articolo 94 del Codice né nelle cause di esclusione non automatica stabilite dal successivo articolo 95;
- B) requisito di idoneità professionale, attestato attraverso l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per un'attività, imprenditoriale o professionale, pertinente con l'esecuzione dei Servizi. Per le Associazioni Sportive Dilettantistiche (a seguire «ASD») e alle Società Sportive Dilettantistiche (–per brevità «SSD»): iscrizione nel “Registro Nazionale delle Associazioni e delle Società Sportive Dilettantistiche” istituito dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) per il riconoscimento a fini sportivi delle ASD e delle SSD. Per gli operatori non tenuti a tale iscrizione o per i quali non vi è l'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. va presentata la dichiarazione del legale rappresentante, con le formalità di cui all'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 65 del CAD, relativa alla ragione sociale ed alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché del decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto che deve essere attinente a quello della presente procedura;
- C) requisiti di capacità tecnico-professionale, come stabiliti dall'articolo 100 del Codice in relazione alla gestione dell'Impianto Sportivo rispetto alla Proposta presentata. In particolare, si richiedono i seguenti requisiti:
 - all'interno dell'arco temporale degli ultimi dieci anni, l'operatore deve aver maturato almeno un triennio consecutivo di comprovata esperienza nella gestione di impianti sportivi a rilevanza economica;
 - all'interno dell'arco temporale degli ultimi dieci anni, l'operatore deve poter attestare di aver gestito con buon esito almeno un impianto sportivo analogo (impianto a rilevanza economica, anche quale centro sportivo polifunzionale) che abbia generato un fatturato annuo non inferiore a € 500.000;

È fatta salva la possibilità, nella successiva Gara per l'affidamento della Concessione, di associarsi o consorzarsi con altri Operatori Economici in possesso dei requisiti richiesti dal bando, qualora gli stessi ne siano privi. Gli Operatori Economici interessati, in sede di Gara, possono soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale avvalendosi, anche integralmente, della capacità di altri soggetti.

8.1 PARTECIPAZIONE IN FORMA PLURISOGGETTIVA

In caso di partecipazione in forma associata, valgono le seguenti regole:

- (i) la forma associativa prescelta potrà consistere in un costituendo raggruppamento temporaneo di imprese ovvero in un consorzio di società cooperative, in un consorzio di imprese artigiane, in un consorzio stabile o in un consorzio ordinario e nelle ulteriori forme di partecipazione plurisoggettiva previste dall'articolo 65, comma 2°, del Codice;
- (ii) i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale (di cui alle Lettere A e B) devono essere posseduti individualmente da ciascun Operatore Economico che partecipi in forma associata. I requisiti di capacità tecnico-professionale (di cui alla Lettera C) possono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso. In ogni caso, la Mandataria/Capofila deve possedere i predetti requisiti in misura maggioritaria rispetto ai singoli mandanti;
- (iii) alla forma associativa prescelta potranno altresì partecipare investitori istituzionali di cui all'articolo 32, comma 3°, del Decreto-Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché i soggetti di cui all'articolo 2, numero 3), del Regolamento (UE) n. 2015/1017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 giugno 2015.

8.2 ULTERIORI PREVISIONI IN TEMA DI PARTECIPAZIONE

Gli investitori istituzionali e i soggetti di cui al precedente punto (iii) del paragrafo 8.1, nonché gli altri Operatori Economici interessati, possono presentare la Proposta anche in assenza dei requisiti di cui al precedente paragrafo 8, fatto salvo l'obbligo di dichiarare, nella domanda di partecipazione trasmessa unitamente alla Proposta, la volontà di associarsi o consorziarsi con altri Operatori Economici in possesso dei requisiti richiesti dal bando della successiva Gara per l'affidamento dei Lavori e dei Servizi.

Ai sensi dell'articolo 193, comma 3°, del Codice, gli investitori istituzionali e gli altri Operatori Economici interessati potranno soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale avvalendosi, anche integralmente, delle capacità di altri soggetti. Inoltre, tali investitori istituzionali e Operatori Economici potranno impegnarsi a subappaltare, anche integralmente, le prestazioni oggetto della Concessione a imprese in possesso dei requisiti richiesti dal bando della futura Gara, a condizione che il nominativo del subappaltatore sia comunicato, con il suo consenso, all'Amministrazione entro la scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

Qualora gli Operatori Economici intendano integrare i requisiti di qualificazione avvalendosi delle capacità di altri operatori ovvero subappaltando a questi ultimi parte delle prestazioni, gli stessi dovranno farne dichiarazione all'interno della domanda di partecipazione presentata unitamente alla Proposta.

9) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Gli Operatori Economici interessati, che siano in possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo, dovranno presentare, tramite il caricamento all'interno della Piattaforma, una Proposta avente i contenuti di cui all'articolo 193, comma 3°, del Codice, entro le **ore 12:00 del giorno 13 ottobre 2026**, attraverso la Piattaforma Sintel accessibile dal seguente sito internet:

[\[www.ariaspa.it\]](http://www.ariaspa.it)

La documentazione di cui si compone la Proposta dovrà essere compilata in formato PDF e sottoscritta con firma digitale dal rappresentante legale oppure da un procuratore abilitato a sottoscrivere la Proposta.

10) CONTENUTI MINIMI DELLE PROPOSTE

Gli Operatori Economici dovranno presentare la seguente documentazione attraverso il caricamento di ciascun documento all'interno della Piattaforma:

- 1) di partecipazione (Allegato A), redatta in conformità al modello messo a disposizione dal Comune di Assago tramite la Piattaforma, nel quale dovrà darsi atto dei dati identificativi dell'Operatore Economico, della forma giuridica di partecipazione e del domicilio eletto, presso il quale l'Operatore Economico medesimo richiede di essere contattato per ogni comunicazione rilevante ai fini della presente Procedura.

In caso di partecipazione in forma associata, dovranno essere forniti i dati identificativi, con particolare riguardo alla ragione sociale, al codice fiscale e alla sede, di tutti gli operatori aggregati, l'individuazione della mandataria/capofila, nonché informazioni in merito al ruolo di ciascun partecipante nell'ambito dell'aggregazione plurisoggettiva.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da ciascuna impresa partecipante alla forma associativa.

- 2) Dichiarazione di possesso dei requisiti (Allegato B) di cui al punto C) del precedente paragrafo 8, secondo il modello messo a disposizione dal Comune di Assago tramite la Piattaforma;
- 3) Documento di gara unico europeo in formato elettronico («DGUE»), recante la dichiarazione in merito al possesso dei requisiti di ordine generale di cui al punto A) del precedente paragrafo 8, nonché dei requisiti di idoneità professionale.

La compilazione e la sottoscrizione del DGUE dovranno avvenire in conformità con quanto richiesto dal paragrafo che precede.

In caso di partecipazione in forma associata, il DGUE dovrà essere sottoscritto da ciascuna delle imprese partecipanti alla forma associativa.

- 4) Dichiarazione di impegno dei terzi (se necessaria): in caso di ricorso all'avvalimento o di impegno al subappalto integrale/parziale delle prestazioni (art. 193, comma 3), dichiarazione sottoscritta dal soggetto terzo che confermi la disponibilità a collaborare con il proponente e il possesso dei relativi requisiti tecnici o economici;
- 5) Ricevuta assolvimento imposta di bollo.

Oltre alla documentazione sopra elencata, gli Operatori Economici dovranno caricare sulla Piattaforma la rispettiva Proposta, e dovrà contenere:

- 1) Un progetto di fattibilità, redatto in coerenza con l'articolo 6-*bis* c. 1 dell'Allegato I.7 del Codice sia con riferimento ai Lavori, sia in relazione ai Servizi (**«Progetto di Fattibilità Iniziale»**).
- 2) Una bozza di convenzione, recante i principali termini e condizioni volti a regolare i rapporti tra soggetto affidatario e Comune di Assago (**«Schema di Convenzione»**).
- 3) Il piano economico-finanziario asseverato (**«PEF asseverato»**).
- 4) Uno schema della matrice dei rischi contenente la descrizione dei rischi derivanti dall'Operazione di PPP e la relativa allocazione, in misura prevalente, in capo al Concessionario (**«Schema di Matrice dei Rischi»**).

- 5) Una relazione contenente la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione nonché la descrizione delle capacità organizzative e tecniche e delle esperienze maturate dal Proponente (**«Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione»**). Nello specifico, la Relazione dovrà fornire gli elementi rilevanti al fine di consentire la valutazione sulla base dei criteri definiti dal successivo paragrafo 13.
- 6) Una relazione tecnico-illustrativa al PEF, ai sensi dell'art. 6 bis, c. 2, lettera a) dell'allegato I.7 del Codice dei Contratti che identifica gli elementi tecnici, economici e finanziari dell'investimento e specifica i costi del servizio in rapporto alle sue componenti, come identificate nel su citato documento di specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, nonché agli elementi evidenziati nel piano economico finanziario della proposta con indicazione dei seguenti principali parametri: TIR, VAN, WACC, DSCR, per la verifica delle condizioni di equilibrio economico finanziario del progetto (**«Relazione tecnico-illustrativa del PEF»**).
- 7) Cronoprogramma di attuazione dei Servizi, (progettazione esecutiva, esecuzione lavori e gestione) ai sensi dell'art. 6 bis, c. 2, lettera b) del Codice dei Contratti (**«Cronoprogramma attuazione servizi»**).
- 8) *Abstract* della proposta progettuale (**«Abstract»**) che dovrà presentare un massimo di n.2 pagine complessive, in formato A4, carattere Arial, dimensione 10, comprendente:
 - Breve descrizione dell'intervento proposto;
 - Costo complessivo dell'intervento (Lavori e spese tecniche IVA Inclusa);
 - Canone concessorio proposto.
- 9) Indicazione dei requisiti del promotore: possesso dei requisiti tecnico-professionali ed economico-finanziari, come stabilito dall' Art. 100 del D. Lgs. 36/2023, in relazione alla gestione dell'Impianto Sportivo rispetto alla Proposta presentata (**«Requisiti del promotore»**).

Si precisa che le pagine relative a copertina e indice non sono da conteggiare all'interno del numero totale delle pagine ammesse per la Relazione. Nel caso in cui sarà presentato materiale in misura superiore a quanto richiesto, verranno esaminate solamente le pagine del numero richiesto e non saranno, invece, considerate le schede in eccesso rispetto al numero massimo di pagine sopra indicato.

Alla redazione dei documenti contenuti nella Proposta si applicano le seguenti disposizioni:

- 1) il Progetto di Fattibilità Iniziale dovrà rispettare i contenuti di quanto previsto dall'articolo 6-bis, comma 1 dell'Allegato I.7 del Codice;
- 2) lo Schema di Convenzione dovrà contenere ogni elemento necessario per disciplinare il futuro rapporto contrattuale e gli obblighi assunti dall'affidatario. Dallo Schema di Convenzione e dello Schema di Matrice dei Rischi ad essa allegata dovrà evincersi il rispetto del principio di effettiva allocazione del rischio operativo in capo al Concessionario nell'ambito della complessiva Operazione di PPP;
- 3) il PEF asseverato e la Documentazione Economico Finanziaria dovranno evidenziare con il massimo dettaglio possibile, attraverso appositi indicatori (TIR, VAN, WACC, DSGR), la economicità e redditività dell'Operazione di PPP, nonché le modalità e tempi di recupero dell'investimento. Il PEF asseverato dovrà comprendere l'importo delle spese sostenute per la predisposizione della Proposta, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno.

Tutti i documenti contenenti la Proposta dovranno essere sottoscritti, con firma digitale, dal legale rappresentante o dal procuratore speciale munito dei necessari poteri di rappresentanza, prima di essere caricato sulla Piattaforma.

11) SOPRALLUOGO

La presentazione della proposta è subordinata, a pena di esclusione, all'effettuazione del sopralluogo preventivo presso l'impianto sportivo oggetto della concessione. Il sopralluogo è finalizzato alla completa conoscenza dello stato dei luoghi, delle strutture e degli impianti, necessaria per la formulazione di una proposta tecnica ed economica (PEF) consapevole e per l'assunzione del rischio operativo.

Gli Operatori Economici interessati dovranno presentare richiesta scritta di sopralluogo, tramite la Piattaforma, entro il termine perentorio di 55 (cinquantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico. In seguito alla richiesta, l'Amministrazione comunicherà all'Operatore Economico la data e l'ora del sopralluogo con almeno 2 (due) giorni di anticipo. Tutti i sopralluoghi dovranno concludersi entro il 65° giorno dalla pubblicazione dell'Avviso.

Il sopralluogo potrà essere effettuato dal rappresentante legale, dal procuratore ovvero dal direttore tecnico dell'Operatore Economico. Il medesimo potrà essere effettuato da un diverso delegato, purché in possesso di apposita delega e di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato non potrà ricevere l'incarico da più di un concorrente.

Al termine della visita, l'Amministrazione rilascerà un verbale/attestato di avvenuto sopralluogo. Copia di tale documento dovrà essere inserita obbligatoriamente nella busta amministrativa (Documentazione Amministrativa) a pena di inammissibilità della proposta.

12) RICHIESTE DI CHIARIMENTI E/O INTEGRAZIONI DOCUMENTALI

Nel caso in cui siano necessari chiarimenti e/o approfondimenti in merito al contenuto del presente Avviso Pubblico ovvero integrazioni documentali ai fini di una migliore formulazione della Proposta, gli Operatori Economici potranno richiederli tramite le funzionalità messe a disposizione dalla Piattaforma.

Le richieste di chiarimenti e/o integrazioni potranno essere inviate entro 65 (sessantacinque) giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico. Ogni richiesta pervenuta oltre questo termine ultimo potrà non essere presa in considerazione da parte del Comune.

Le risposte ai chiarimenti saranno pubblicate sulla Piattaforma entro i 15 (quindici) giorni dal termine ultimo per l'invio delle Proposte.

Il responsabile della Procedura («**Responsabile Unico del Progetto**») è individuato nella persona della Responsabile dell'Area Affari Istituzionali, Eventi, Cultura e Sport, Elena Fotia.

13) PRIMA SELEZIONE DELLE PROPOSTE

Decorso il termine per la presentazione delle Proposte, l'Amministrazione provvederà alla nomina di una commissione, composta da 3 (tre) membri interni e/o esterni, individuati tra soggetti esperti nella valutazione degli aspetti tecnici, giuridici ed economico-finanziari di proposte di PPP («**Commissione**»).

Entro i successivi 45 (quarantacinque) giorni dal termine ultimo di presentazione delle Proposte:

- (i) la Commissione valuterà comparativamente le Proposte, individuando quelle che risulteranno maggiormente rispondenti agli elementi tecnico-organizzativi, economico-finanziari e normativi oggetto dei criteri elencati al presente articolo e trasmetterà le risultanze delle proprie valutazioni al Responsabile Unico del Progetto;
- (ii) sulla base di tali risultanze, il Responsabile Unico del Progetto adotterà un provvedimento in cui, sulla base delle valutazioni effettuate dalla Commissione, individuerà le Proposte ammesse alla fase di valutazione comparativa finale di cui al successivo paragrafo 14.

Il provvedimento del Responsabile Unico del Progetto, contenente l'elenco delle Proposte ammesse alla valutazione comparativa finale, sarà comunicato dall'Amministrazione ai Proponenti mediante pubblicazione sulla Piattaforma e sul proprio sito istituzionale.

L'analisi preliminare delle Proposte, di cui al presente articolo, è volta a verificare la rispondenza delle stesse ai contenuti minimi richiesti dall'Amministrazione comunale e, quindi:

1. la rispondenza e la completezza della Proposta, e dei suoi allegati, ai requisiti di legge;
2. la rispondenza della Proposta ai requisiti minimi stabiliti dall'Amministrazione comunale ai precedenti paragrafi del codesto Avviso pubblico, con particolare interesse di tali requisiti minimi:
 - a. idoneità del progetto ad essere finanziato con risorse private;
 - b. condizioni necessarie ad ottimizzare il rapporto tra costi e benefici;
 - c. efficiente allocazione del rischio operativo;
 - d. capacità di generare soluzioni innovative;
 - e. coerenza con i fabbisogni dell'Amministrazione, descritti ai paragrafi precedenti.

Resta inteso che i Proponenti non potranno vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Amministrazione nel caso in cui non dovessero essere ammessi alla fase di valutazione comparativa finale ai sensi del citato articolo 193, comma 5°, del Codice, nemmeno con riguardo al rimborso delle spese vive sostenute ai fini della presentazione della rispettiva Proposta.

14) VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALE E INDIVIDUAZIONE DEL PROMOTORE

Il Comune di Assago potrà richiedere ai Proponenti ammessi alla fase di valutazione comparativa finale di presentare integrazioni alle rispettive Proposte ai sensi dell'articolo 193, comma 6°, del Codice, assegnando a tal fine un termine perentorio.

Qualora i Proponenti non apportino le modifiche e integrazioni richieste per recepire le richieste di integrazione di cui sopra entro il termine loro assegnato, l'Amministrazione respingerà le rispettive Proposte con provvedimento motivato.

Ai fini dello svolgimento della valutazione comparativa finale delle Proposte, la Commissione si riserva di avviare una fase di consultazione diretta («**Consultazione Diretta**») con i Proponenti concorrenti, garantendo trasparenza, *par condicio* e riservatezza.

Nel corso di tale fase, la Commissione potrà convocare uno o più incontri nell'ambito dei quali esplorare le condizioni di fattibilità da porre alla base dell'Operazione di PPP, al fine di acquisire indicazioni di maggior dettaglio in merito ad aspetti particolari della documentazione trasmessa dai Proponenti nonché di esaminare le integrazioni eventualmente presentate dai Proponenti ai

sensi del presente paragrafo.

In qualsiasi momento, è fatta salva la possibilità, per l'Amministrazione, di richiedere a ciascun Proponente i chiarimenti e le integrazioni ritenuti utili in relazione alla documentazione presentata oppure di interrompere la Procedura qualora non dovesse ritenere adeguate le Proposte ricevute.

In caso di attivazione, da parte dell'Amministrazione, delle su citate Consultazioni Dirette, queste ultime dovranno svolgersi in modo tale da garantire l'assoluta imparzialità e trasparenza del processo comparativo, osservando puntualmente le modalità procedurali descritte nel successivo paragrafo 16, lettera C).

In particolare, nell'ambito di tali Consultazioni Dirette, l'Amministrazione dovrà garantire la riservatezza degli incontri svolti con ciascun Proponente, adottare misure volte ad assicurare la simmetria informativa tra i medesimi Proponenti, evitare scambi di informazioni potenzialmente elusivi della *par condicio* nell'ambito del processo comparativo, assicurare a ciascuno di questi un eguale numero di interlocuzioni, incontri e/o occasioni di integrazione migliorativa della propria Proposta nonché rispettare tutte le ulteriori previsioni procedurali contenute all'interno del successivo paragrafo 16, lettera C), del presente Avviso Pubblico.

Le Proposte, così come eventualmente integrate all'esito delle Consultazioni Dirette, si consolideranno soltanto nel momento in cui l'Amministrazione avrà comunicato ai Proponenti, tramite la Piattaforma, l'avvenuta conclusione delle su citate Consultazioni Dirette.

A partire dalla data di ricezione della su citata comunicazione, le Proposte, comprensive degli eventuali documenti e/o informazioni integrativi acquisiti nell'ambito della fase di cui al presente paragrafo, non potranno più essere oggetto di modifica, fermo restando quanto previsto nel successivo paragrafo 16, lettera D).

Le Proposte, così formate e integrate nella fase di Consultazione Diretta, saranno dunque valutate dalla Commissione, secondo le modalità e tramite i criteri di cui al presente paragrafo, e saranno sottoposte alla Giunta comunale. È ammessa la possibilità per la Commissione di sottoporre più Proposte alla Giunta, la quale potrà individuare la Proposta da mettere alla base della successiva Gara sulla base di una valutazione di interesse pubblico che tenga conto degli esiti della Procedura.

Al termine delle valutazioni effettuate dalla Commissione in applicazione dei criteri elencati al successivo paragrafo, e comunque entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla conclusione della fase di selezione preliminare delle Proposte di cui al precedente paragrafo 13, l'Amministrazione adotterà il provvedimento motivato di conclusione della predetta valutazione comparativa finale, in cui, in base alle valutazioni svolte dalla Commissione, la Giunta individuerà il Proponente che ha presentato la migliore Proposta, attribuendogli il ruolo di Promotore.

Tale provvedimento sarà pubblicato sulla Piattaforma e sul sito istituzionale dell'Amministrazione nonché comunicato ai Proponenti interessati.

Il termine di 60 (sessanta) giorni per la conclusione della valutazione comparativa finale potrà essere differito fino 90 (novanta) giorni per esigenze istruttorie.

I Proponenti non potranno vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Amministrazione nel caso in cui non dovessero essere individuati come Promotori all'esito della Procedura, nemmeno con riguardo al rimborso delle spese vive sostenute ai fini della presentazione della Proposta.

14.1) SISTEMA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA

La valutazione comparativa delle proposte, come indicato al paragrafo precedente, sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

Macro-Area di Valutazione	Punti max	Sub-criteri e peso
Qualità Tecnica e Funzionale	30	Soluzioni progettuali (15 pt): qualità degli interventi di messa a norma delle strutture esistenti (8 pt); soluzioni tecnologiche e impiantistiche, anche dirette a garantire l'efficientamento energetico (7 pt). Innovazione dell'offerta sportiva (10 pt): nuove discipline sportive offerte alla collettività (Cfr. art. 5 lett. c) dell'avviso) Cronoprogramma Investimenti (5 pt): Valutazione della tempistica complessiva per la realizzazione dei lavori e la messa in esercizio dell'impianto rispetto al termine massimo stabilito dall'Amministrazione (Cfr. art. 5 dell'avviso).
Sostenibilità e Convenienza Economica (PEF)	25	Solidità del PEF (12 pt): qualità dell'analisi di sensitività, coerenza dei parametri finanziari (TIR, VAN, WACC, DSCR), coerenza delle ipotesi di ricavo rispetto a benchmark di mercato/settore. Canone concessorio (8 pt): Entità del canone a favore dell'Amministrazione comunale concedente. Qualità della Matrice dei Rischi (5 pt): chiarezza, coerenza e completezza dell'allocazione dei rischi in capo al Concessionario
Risposta ai Fabbisogni dell'Ente pubblico concedente	25	Accessibilità sociale (20 pt): Ore riservate ad Associazioni locali (10 pt) e piano tariffario con presenza di tariffe agevolate (5 pt); inclusività e accessibilità per persone con disabilità e fasce deboli (5 pt). Promozione sportiva (5 pt): Organizzazione di eventi agonistici e manifestazioni di richiamo territoriale.
Progetto Organizzativo, Gestionale e Manutentivo	20	Esperienze maturate nella gestione di impianti sportivi (5 pt): saranno premiate le esperienze di gestione di impianti sportivi polifunzionali che dimostrino una maggiore complessità gestionale ed eterogeneità dei servizi erogati, misurata in base al numero di discipline sportive simultaneamente gestite e alla presenza di servizi accessori nell'ultimo

		decennio Progetto di Conduzione e Gestione dell'Impianto (4 pt): Valutazione del modello organizzativo proposto per Assago. Ore di apertura, organigramma del personale, modalità di controllo degli accessi e piano di pulizia/igiene dei locali Capacità di Networking e Marketing (3 pt): Capacità dimostrata e programmata di attrarre sponsorizzazioni, organizzare eventi di richiamo extra-locale e sviluppare partnership con federazioni o enti/soggetti sportivi di rilievo Qualità dei Servizi all'Utenza e Customer Care (3 pt): Metodologie per la rilevazione della customer satisfaction, gestione dei reclami, sistemi di prenotazione digitali e trasparenza tariffaria Piano manutentivo (5 pt): Programma dettagliato degli interventi ciclici e preventivi per il mantenimento dell'impianto in perfetto stato di conservazione e funzionalità per tutta la durata della concessione.
Totale		100

L'attribuzione dei punteggi per gli elementi di natura qualitativa avverrà mediante l'utilizzo del metodo del confronto a coppie, secondo i criteri definiti dall'Allegato II.2 del D.lgs. 36/2023. Ciascun commissario confronterà ogni proposta con tutte le altre, assegnando un coefficiente variabile come di seguito indicato. La media dei coefficienti calcolati per ogni proposta sarà poi parametrata al punteggio massimo previsto per il singolo criterio.

I Coefficienti sono:

- 1) 0,00 (Nullo): La proposta non affronta il criterio o è totalmente incongruente;
- 2) 0,10 - 0,20 (Insufficiente): Risposta carente; documentazione tecnica frammentaria e priva di dettagli operativi;
- 3) 0,30 - 0,40 (Sufficiente): Rispetto dei requisiti minimi senza alcun valore aggiunto o soluzione migliorativa;
- 4) 0,50 - 0,60 (Discreto): Proposta completa e coerente, con limitati elementi di miglioramento rispetto ai minimi;
- 5) 0,70 - 0,80 (Buono): Presenza di soluzioni tecniche/gestionali di rilievo, con benefici tangibili per l'Ente e l'utenza;
- 6) 0,90 (Ottimo): Proposta di alto profilo, con soluzioni innovative, solide e perfettamente integrate nel contesto territoriale;
- 7) 1,00 (Eccellente): Proposta eccellente che introduce innovazioni tecnologiche o sociali

impattanti.

Per gli elementi di natura quantitativa il punteggio sarà attribuito mediante interpolazione lineare tra l'offerta minima e quella massima pervenuta.

Esempio della formula (per i criteri "al rialzo"):

$$P_i = \frac{V_i - V_{min}}{V_{max} - V_{min}} \times P_{max}$$

Esempio della formula (per i criteri "al ribasso"):

$$P_i = \frac{V_{max} - V_i}{V_{max} - V_{min}} \times P_{max}$$

Legenda:

- (Pi): Punteggio da attribuire al concorrente esaminato;
- (Vi): Valore offerto dal concorrente esaminato;
- (Vmin): Valore dell'offerta più bassa tra tutte quelle pervenute per quel criterio;
- (Vmax): Valore dell'offerta più alta tra tutte quelle pervenute per quel criterio;
- (Pmax): Punteggio massimo previsto dal bando per quel criterio

Al fine di garantire l'elevata qualità della proposta da porre a base di gara e la sua effettiva rispondenza all'interesse pubblico, l'Amministrazione Comunale stabilisce una soglia minima di idoneità pari a 50 punti su 100. Le proposte che, a seguito della valutazione tecnica ed economica, non raggiungeranno tale punteggio minimo complessivo non potranno ritenersi idonee e non verranno prese in considerazione ai fini dell'individuazione del promotore.

Nel caso in cui nessuna delle proposte pervenute raggiunga la soglia prescritta, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla dichiarazione di pubblico interesse e di chiudere il procedimento senza l'individuazione di alcun promotore.

15) EVENTUALE INTEGRAZIONE DELLA PROPOSTA E APPROVAZIONE DEL PROGETTO

A seguito dell'individuazione del Promotore, la relativa Proposta dovrà essere integrata ai sensi dell'articolo 193, comma 7°, del Codice, al fine di completare il relativo Progetto di Fattibilità Iniziale, e gli eventuali ulteriori documenti componenti la Proposta, in modo che gli stessi contengano:

- (i) con riguardo agli interventi rientranti nell'Operazione di PPP e implicanti l'esecuzione dei Lavori, i contenuti minimi del PFTE di cui all'articolo 6 dell'Allegato I.7 del Codice;
- (ii) con riguardo alla gestione dei Servizi, i contenuti minimi del progetto di cui all'articolo 4-bis dell'Allegato I.7 del Codice.

Resta ferma la necessità che la Proposta del Promotore contenga, oltre al PFTE e al progetto dei

servizi integrati ai sensi delle disposizioni di cui sopra, lo Schema di Convenzione, il PEF asseverato, lo Schema di Matrice dei Rischi e la Relazione economico-finanziaria completa del documento relativo alla specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione e l'indicazione dei requisiti posseduti dal medesimo Promotore, in conformità alle previsioni di cui all'articolo 193, comma 3°, del Codice.

Nella fase di integrazione della Proposta, il Comune di Assago si riserva di invitare il Proponente ad apportare al PFTE, al PEF e allo Schema di Convenzione, allo Schema di Matrice dei Rischi e ad ogni altro contenuto della Proposta ogni modifica e integrazione ritenuta necessaria ai fini dell'approvazione della relativa documentazione progettuale e, comunque, alla positiva conclusione della Procedura.

Se il Proponente non apporta le modifiche e integrazioni richieste, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere la Procedura e/o di non concludere l'Operazione di PPP.

In caso di approvazione del PFTE e del progetto dei servizi facenti parte della Proposta, quest'ultima verrà posta a base della successiva Gara per l'affidamento della Concessione avente ad oggetto i Lavori e i Servizi, unitamente ai relativi elaborati, inclusa una sintesi del PEF.

Anche i soggetti che hanno concorso alle precedenti fasi della presente Procedura e che non siano stati individuati quale Promotore potranno concorrere alla successiva fase di Gara.

16) SINTESI DELLO SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Tutte le operazioni della Procedura saranno svolte attraverso l'utilizzo delle funzionalità messe a disposizione dalla Piattaforma, sulla base delle seguenti fasi:

A) Fase 1 – Acquisizione delle Proposte

A seguito della pubblicazione dell'Avviso Pubblico, ed entro il termine di 90 (novanta) giorni da tale pubblicazione, l'Amministrazione riceverà le Proposte presentate dai Proponenti, unitamente alla documentazione di cui al precedente paragrafo 10.

Su richiesta degli Operatori Economici interessati, l'Amministrazione consentirà a questi ultimi di effettuare un sopralluogo presso gli immobili rientranti nell'oggetto della Concessione, nel rispetto delle prescrizioni contenute nei paragrafi 11 e 12 del presente Avviso Pubblico.

B) Fase 2 – Prima selezione delle Proposte

A seguito della ricezione delle Proposte, la Commissione nominata procederà con la disamina delle medesime secondo i criteri di cui al precedente paragrafo 13.

Entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle Proposte, sulla base delle valutazioni svolte dalla Commissione in forza dei criteri sopra riportati, il Responsabile Unico del Progetto nominato dall'Amministrazione provvederà ad individuare una o più Proposte da sottoporre alla successiva valutazione comparativa finale.

Nell'ambito della Fase 2, l'Amministrazione potrà inoltre richiedere ai soggetti che hanno presentato le proprie Proposte eventuali chiarimenti e/o integrazioni rispetto al contenuto dei documenti trasmessi, a condizione che tali richieste non riguardino inesattezze e/o irregolarità tali da rendere incerta l'identità del soggetto che ha presentato la Proposta e che non comportino una modifica dei contenuti tecnici ed economici delle Proposte medesime.

L'Amministrazione comunicherà ai Proponenti l'elenco delle Proposte ammesse alla valutazione comparativa finale mediante avviso pubblicato sulla Piattaforma e sul proprio

sito istituzionale.

C) Fase 3 – Individuazione del Promotore

In seguito all'individuazione delle Proposte ammesse alla fase di valutazione comparativa finale, l'Amministrazione potrà chiedere ai Proponenti integrazioni delle rispettive Proposte ai sensi dell'articolo 193, comma 6, del Codice.

La valutazione comparativa finale delle Proposte ammesse in esito alla prima selezione di cui alla Fase 2 verrà svolta dalla Commissione sulla base degli elementi valutativi indicati nel precedente paragrafo 13 e sarà sottoposta alla Giunta comunale per l'individuazione definitiva.

L'Amministrazione, in ragione della complessità del progetto, potrà indire una conferenza di servizi preliminare ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della Legge n. 241/1990.

Ai fini dello svolgimento della su citata valutazione comparativa finale, ai sensi dei criteri di cui all'art. 14.1, l'Amministrazione potrà inoltre procedere ad invitare i Proponenti ammessi in esito alla prima selezione delle Proposte alla fase di Consultazione Diretta, che potrà celebrarsi tramite fissazione di specifici incontri, nel corso dei quali dovranno essere rispettate le seguenti regole generali di carattere procedurale:

- (i) tutti gli incontri avranno luogo in presenza, presso la sede legale del Comune o presso eventuali ulteriori sedi che saranno eventualmente comunicate dall'Amministrazione tramite la Piattaforma;
- (ii) tutti gli incontri avranno natura riservata e i Proponenti non potranno scambiarsi informazioni in merito al relativo contenuto;
- (iii) L'Amministrazione provvederà a fissare incontri in eguale numero e di uguale durata con tutti i Proponenti;
- (iv) L'Amministrazione opererà in modo imparziale, garantendo una piena simmetria informativa tra tutti i medesimi Proponenti partecipanti agli incontri;
- (v) L'Amministrazione e i Proponenti manterranno assoluto riserbo in merito ai contenuti delle Proposte presentate nonché alle altre informazioni acquisite nel corso della Procedura;
- (vi) gli incontri tra l'Amministrazione e i Proponenti saranno oggetto di apposita verbalizzazione.

La valutazione comparativa finale delle Proposte dovrà essere conclusa dall'Amministrazione entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla conclusione della fase di selezione preliminare delle Proposte di cui al precedente paragrafo 13, mediante l'adozione di un provvedimento motivato dell'Organo competente che, sulla base delle valutazioni effettuate dalla Commissione, individuerà il Promotore.

Il termine per la valutazione comparativa finale potrà essere differito fino a 90 (novanta) giorni per esigenze istruttorie.

La presente fase procedurale non ha natura di proposta contrattuale, per cui l'Amministrazione non assume alcun vincolo in ordine alla prosecuzione della stessa, né i soggetti che presenteranno Proposte potranno vantare alcuna pretesa ad alcun titolo, in conseguenza della presentazione di una Proposta, in riscontro al presente Avviso Pubblico.

La presente Procedura non ha altresì valore sotto il profilo della responsabilità

precontrattuale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento la presente Procedura senza che i soggetti Proponenti possano vantare alcuna pretesa in merito alla loro partecipazione.

I soggetti Proponenti che non verranno individuati quali Promotori ad esito della valutazione della loro Proposta non hanno diritto ad alcun indennizzo o rimborso di qualsiasi natura in relazione alle spese sostenute per la redazione della loro Proposta.

Il predetto provvedimento conclusivo della valutazione comparativa finale verrà pubblicato sulla Piattaforma e sul sito istituzionale dell'Amministrazione nonché comunicato ai Proponenti interessati.

D) Fase 4 – Approvazione del progetto

Il Promotore potrà essere chiamato a integrare la Proposta, seguendo le indicazioni di cui al precedente paragrafo 15 del presente Avviso Pubblico, la quale verrà eventualmente integrata dal medesimo Promotore, ai fini dell'approvazione della connessa documentazione progettuale, ai sensi dell'articolo 193, comma 7, del Codice.

In seguito all'approvazione del progetto, verrà trasmessa un'apposita comunicazione al Promotore e verranno avviati i conseguenti adempimenti in merito alla finanza di progetto.

L'Amministrazione potrà, comunque, non ritenere rispondente ai fabbisogni dell'Ente alcuna delle Proposte pervenute, non dando corso alla successiva fase di Gara per l'aggiudicazione della Concessione. Anche nel caso in cui l'Amministrazione individui una Proposta rispondente ai fabbisogni dell'Ente, la stessa dovrà ritenersi comunque libera di non procedere all'indizione di alcuna procedura di affidamento. In entrambi i casi, gli operatori economici non potranno vantare alcun diritto, a qualsiasi titolo o ragione, nei confronti della stessa Amministrazione. Ugualmente, le Proposte che saranno presentate non vincolano in alcun modo l'Amministrazione, che, a valle delle risultanze dell'avviso stesso, si riserva la facoltà di seguire anche altre procedure, in funzione del soddisfacimento dell'interesse pubblico.

17) DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA FUTURA GARA

Qualora la precedente fase del procedimento si concluda favorevolmente e previo riconoscimento dell'interesse pubblico da parte dell'Organo deputato, l'Amministrazione provvederà a porre a base di Gara, nei tempi previsti dalla programmazione e previa approvazione del PFTE, la Proposta selezionata ed, in particolare, il progetto di fattibilità tecnica ed economica, integrato con la documentazione dell'operatore economico selezionato, inclusa una sintesi del piano economico e finanziario, nel rispetto dei citati commi 5, 6, 7 e 8.

La procedura di Gara si svolgerà in conformità alle disposizioni di cui ai commi 10, 11, 12 e 13 di cui all'articolo 193 del Codice.

In seguito alla conclusione delle attività rientranti nella Procedura sopra descritta, l'Amministrazione potrà procedere alla pubblicazione degli atti della Gara, ai sensi dell'articolo 193, comma 8°, del Codice, ponendo a base della medesima Gara la Proposta del Promotore.

Nell'ambito della Gara, le offerte pervenute dal Promotore e dagli altri concorrenti saranno valutate sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 193, comma 8, del Codice.

18) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa che i dati personali acquisiti dal Comune di Assago, in qualità di titolare del trattamento, saranno utilizzati per lo svolgimento della presente Procedura nonché per l'eventuale successiva Gara per l'affidamento, tramite finanza di progetto, della Concessione avente ad oggetto i Lavori e i Servizi in esame.

Il trattamento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività e sarà effettuato, anche tramite strumenti informatici, nei modi, limiti e tempi necessari al perseguimento della suddetta finalità.

I dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici sulla base delle disposizioni di legge o regolamento e a coloro che vi abbiano interesse in applicazione della disciplina sull'accesso ai documenti amministrativi. I medesimi dati potranno essere diffusi sul sito web istituzionale dell'Amministrazione nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

Le parti sono reciprocamente tenute al rispetto della normativa di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante «*Codice in materia di protezione dei dati personali*» (così come modificato e integrato dal D.Lgs. 101/2018) e della normativa di cui al Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, secondo quanto riportato nell'apposita «*INFORMATIVA PRIVACY Regolamento 679/2016/UE Informativa Interessati – Procedure per l'affidamento di beni, servizi, lavori e incarichi disciplinati dal D.lgs. 36/2023*».

L'interessato ha diritto di richiedere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento nonché di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

I dati di contatto del Titolare sono i seguenti: info@comune.assago.mi.it.

I dati di contatto del Data Protection Officer/responsabile della protezione dei dati – individuato dal Titolare – sono i seguenti: dpo@comune.assago.mi.it.

Qualora l'interessato che ritenga che il trattamento dei propri dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679, il medesimo interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, quale autorità di controllo, o di adire le opportune sedi giudiziarie.

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla gestione del processo di acquisto e, per l'aggiudicatario, per tutta la durata dell'affidamento e per i successivi 10 (dieci) anni dalla sua cessazione. Per i concorrenti non aggiudicatari, i dati saranno conservati per un periodo di 10 (dieci) anni dalla conclusione definitiva della procedura di gara, fatti salvi i maggiori tempi connessi a eventuali contenziosi o verifiche delle Autorità competenti.

19) DISPOSIZIONI FINALI

La presentazione della Proposta non determina alcun diritto al compenso per le prestazioni compiute, quali, a titolo meramente esemplificativo non esaustivo, gli studi effettuati e i progetti presentati. Il contributo è prestato gratuitamente da parte degli Operatori Economici interessati, i quali non hanno diritto ad alcun indennizzo o rimborso per le spese sostenute per la presentazione delle Proposte, fatto salvo quanto previsto dal paragrafo 17 del presente Avviso Pubblico con

riguardo agli indennizzi dovuti al Promotore o al concorrente aggiudicatario in caso di mancata stipula della Concessione con questi ultimi.

La consultazione del mercato è finalizzata esclusivamente a sollecitare eventuali operatori economici interessati alla presentazione di una proposta di Finanza di progetto avente ad oggetto la riqualificazione e la gestione dell'Impianto in oggetto, ai sensi dell'art. 193, comma 16 del D.lgs. n. 36/2023.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, di non procedere con l'individuazione del Promotore qualora nessuna delle Proposte risultasse rispondente alle finalità descritte all'interno dell'Avviso Pubblico.

La presente procedura non ha altresì valore sotto il profilo della responsabilità precontrattuale. L'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento la presente procedura senza che i soggetti proponenti possano vantare alcuna pretesa in merito alla loro partecipazione.

I soggetti proponenti che non verranno individuati quali promotori ad esito della valutazione della loro proposta non hanno diritto ad alcun indennizzo o rimborso di qualsiasi natura in relazione alle spese sostenute per la redazione della loro proposta.

Il presente Avviso Pubblico sarà pubblicato sulla piattaforma telematica Sintel, sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", all'Albo Pretorio online e nella home page, al fine di garantirne la massima diffusione e trasparenza.

Il medesimo Avviso Pubblico sarà valido a partire dalla data di pubblicazione. Eventuali modifiche o integrazioni saranno tempestivamente comunicate con le stesse modalità utilizzate per la relativa pubblicazione.

Assago, li 15 luglio 2026

**La Responsabile dell'Area Affari Istituzionali,
Eventi, Cultura e Sport
Elena Fotia**

ALLEGATI:

- **Allegato 1** – Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 16/04/2026: Determinazioni in merito alla modalità di gestione del Centro Sportivo Comunale di Via Di Vittorio: Approvazione Relazione Illustrativa Ex Art. 14 D.Lgs N. 201/2022;
- **Allegato 2** – Relazione tecnica opere di adeguamento, miglioria e riqualificazione del Centro Sportivo;
- **Allegato 3** – Planimetria dell'Impianto Sportivo;
- **Allegato A** – Modello di partecipazione;
- **Allegato B** – Dichiarazione del possesso dei requisiti;
- **Allegato C** – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE).